



PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – PEBA

COMUNE DI FORMIGINE (MO)

REDATTO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 9 DELLA LEGGE 05/02/1992, N.104
E DELLE LINEE GUIDA INTERDISCIPLINARI PER LA REDAZIONE DEL PEBA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA



ABACO DELLE SOLUZIONI PRESTAZIONALI UTILIZZATE

Professionista incaricato:

Dott. Leris Fantini

in collaborazione con:

Arch. Athenea Sosa Di Lena

Settembre 2025



- **Abaco delle soluzioni.pdf**,
contiene in sintesi tutte le soluzioni adottate in ambito urbano ed edilizio durante il monitoraggio dei luoghi. L'abaco potrà essere uno strumento di consultazione utile nel favorire una progettazione più accessibile.

Argomento:

Gioco per parco

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.

Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi). Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.



Natura

Ambito:

Argomento:

Gioco per parco

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:

ALTALENE

Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.



Natura

Ambito:

Argomento:

Gioco per parco

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (sabbiere)

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.

Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi). Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.



Natura

Ambito:

Argomento:

Gioco per parco

Assenza di percorso vita: assenza di attrezzature fruibili

E' ormai noto che una regolare e moderata attività fisica è il primo e fondamentale passo per ottenere benefici per lo spirito e il corpo e se fatta all'aria aperta e in compagnia diventa sinonimo di salute, benessere e buon umore. Perché aiuta a migliorare la circolazione, l'equilibrio e la coordinazione ma soprattutto è un invito a socializzare e a stare insieme.

I percorsi vita consistono in un circuito che si svolge di solito lungo un sentiero di pochi chilometri e che si sviluppa nel verde di un bosco o di un parco urbano.

Esso prevede un equilibrato programma di attività motorie ed è suddiviso in una serie di tappe distanziate tra loro da circa un centinaio di metri. Dopo una prima tappa di riscaldamento, le successive indicano ognuna un tipo diverso di



Natura

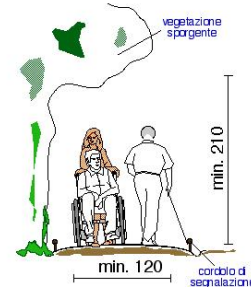
Ambito:

Argomento:

Pavimentazione

Manutenzione del percorso e ripristino di eventuali tracciati mancanti.

Tracciare il percorso o effettuare la manutenzione dell'esistente con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.



Natura

Ambito:

Argomento:

Seduta

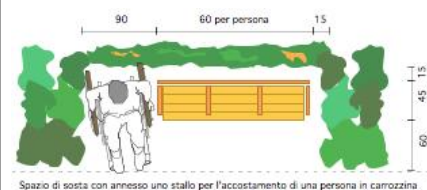
Assenza di sedute per il riposo

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;

Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.



Natura

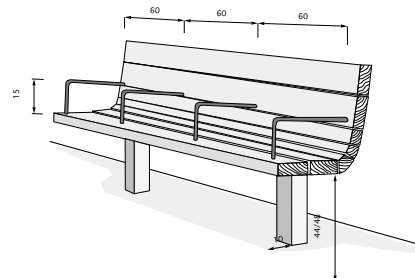
Ambito:

Argomento:

Seduta**Seduta senza braccioli**

Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

**Natura**

Ambito:

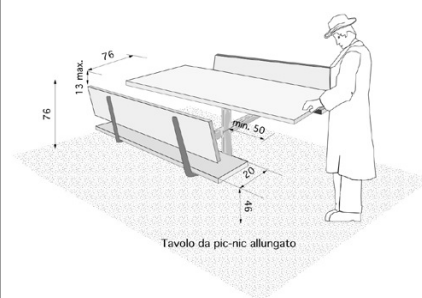
Argomento:

Tavolo**Tavoli inadatti (altezza non regolare e impossibilità di accostarsi per una persona in carrozzina)**

Nella progettazione delle attrezzature per il ristoro, in particolare il tavolo pic-nic e le sedute devono essere pensati in modo tale da non creare emarginazione e nel contempo dare la possibilità alla persona con disabilità di potersi avvicinare e utilizzare il tavolo da più punti.

Il tavolo di forma rotonda potrebbe sembrare quello più adatto anche dal punto di vista della prossemica, ma le caratteristiche funzionali richieste lo rendono poco pratico.

La tipologia di tavolo più idonea è dunque quella rettangolare con i lati corti allungati di almeno 50 cm.. L'altezza del piano superiore da terra è importante per l'accostamento delle carrozzine elettroniche, questa non dovrebbe essere inferiore a cm. 75 da terra.

**Natura**

Ambito:

Argomento:

Vegetazione

Percorso con pavimentazione non praticabile (strato erboso)

Ripristino del sentiero mediante sfalcatura e potatura della vegetazione presente sul percorso.



Natura

Ambito:

Argomento:

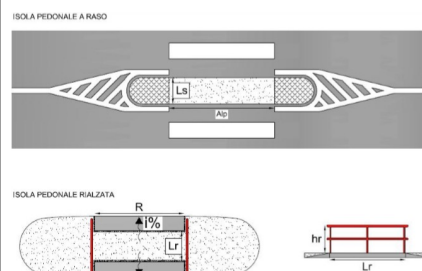
Aiuola spartitraffico

Presenza di spartitraffico che costituisce barriera

Adeguamento tramite demolizione o lievo dell'elemento spartitraffico e ripristino della continuità dell'attraversamento.

La demolizione riguarderà tutta la larghezza dell'attraversamento pedonale. Parte del percorso sarà corredato da cordolo su ambo i lati, per tutto lo sviluppo dell'area protetta e, qualora l'asse viario fosse ad alta densità di traffico, si raccomanda di sormontare il cordolo con una transenna di protezione.

Tutta l'area dovrà essere complanare alla sede stradale o all'attraversamento pedonale rialzato, qualora presente.



URBANO

Ambito:

Argomento:

Area parcheggio

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

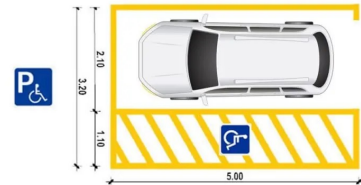
Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale. Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.



Ambito: URBANO

Argomento:

Area parcheggio

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)

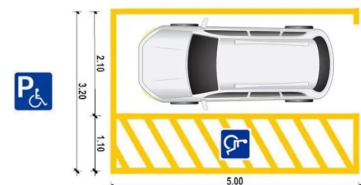
Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.



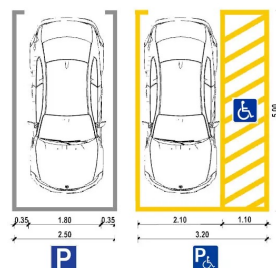
Ambito: URBANO

Argomento:

Area parcheggio

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica orizzontale

Realizzazione di segnaletica orizzontale permanente di colore giallo attraverso la tinteggiatura su bitume o l'applicazione di laminati plastici autoadesivi o similari, rifrangenti e antisdrucchiolevoli.



Ambito: URBANO

Argomento:

Area parcheggio

Parcheggio collocato in posizione non idonea per la funzione richiesta

Eliminazione dell'area di parcheggio esistente e riservata alle persone con disabilità in possesso dell'apposito contrassegno.

Nessuna immagine
di supporto



Ambito: URBANO

Argomento:

Attraversamento

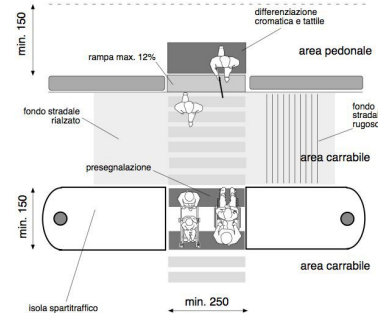
Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia



Ambito: URBANO

Argomento:

Cassonetto

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !

Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.



Ambito: URBANO

Argomento:

Cassonetto

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali.

Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !

Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.



Ambito: URBANO

Argomento:

Cassonetto

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

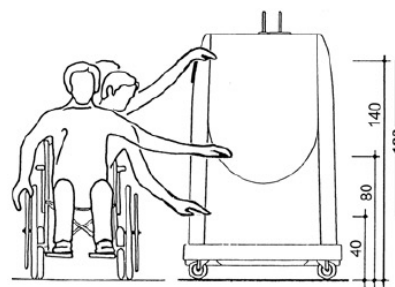
Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.

L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà superare i cm. 140 di altezza da terra.

Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !

Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.



Ambito: URBANO

Argomento:

Cestino rifiuti**Ostacolo costituito da cestino getta rifiuti**

Ricollocare il cestino getta rifiuti verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.



Ambito: URBANO

Argomento:

Cestino rifiuti**Assenza di contenitore per la raccolta dei rifiuti**

Inserimento di contenitore portarifiuti: l'imboccatura sarà posta ad un'altezza da terra non superiore a 100 cm e dovrà essere realizzata in modo tale da consentirne l'utilizzo anche con una sola mano. La forma del contenitore dovrà essere pressoché cilindrica e comunque priva di elementi sporgenti rispetto alle dimensioni della base (appoggiata a terra). Il contenitore sarà privo di spigoli vivi e parti taglienti e se posto in ambiente aperto dovrà garantire la protezione del contenuto.



Ambito: URBANO

Argomento:

Cordolo**Assenza di protezione del percorso pedonale**

Nuova realizzazione di cordolo finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni e di costituire guida a terra per persone ipovedenti e non vedenti. Va prevista un'interruzione di lunghezza 150 cm nei casi di intersezione con altro percorso pedonale o attraversamento pedonale.

ATTENZIONE !

Il cordolo non deve essere di altezza maggiore di 10 cm. e la sua forma non spigolosa ma bensì stondata.



Ambito: URBANO

Argomento:

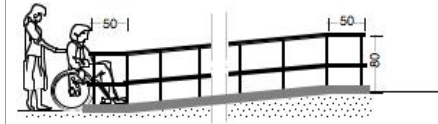
Cordolo**Ostacolo costituito da cordolo ortogonale al percorso**

Tagliare o eliminare il manufatto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

Nessuna immagine
di supporto

Ambito: URBANO

Argomento:

Corrimano**Percorso in pendenza privo di corrimano**

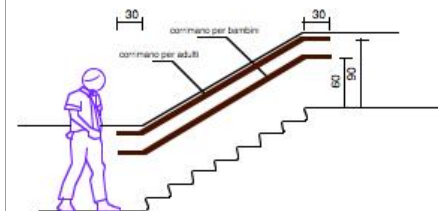
Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Ambito: URBANO

Argomento:

Corrimano**Assenza di corrimano ai lati della scala**

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

**ATTENZIONE !**

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Ambito: URBANO

Argomento:

Dissuasore di sosta**Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi**

Nessuna immagine di supporto

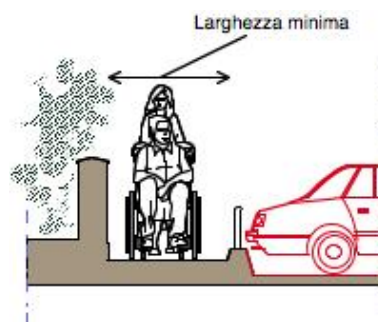
Eliminazione dell'elemento che costituisce ostacolo alla mobilità di chiunque utilizzi lo spazio pedonale.

Ambito: URBANO

Argomento:

Dissuasore di sosta**Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi**

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.



Ambito: URBANO

Argomento:

Fontanella

Assenza di fontana accessibile

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.



Ambito: URBANO

Argomento:

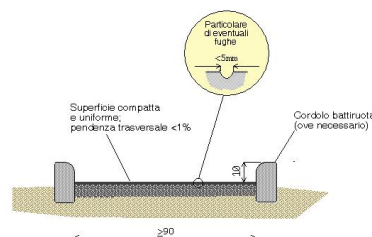
Fugature

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

Argomento:

Fugature**Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo**

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante a levigatura dei ciottoli, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.



Ambito: URBANO

Argomento:

Gradini**Gradino/i inadeguato/i**

Eliminazione di gradini esistenti.

Nessuna immagine
di supporto

Ambito: URBANO

Argomento:

Griglia**Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia**

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente e attigua al manufatto, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

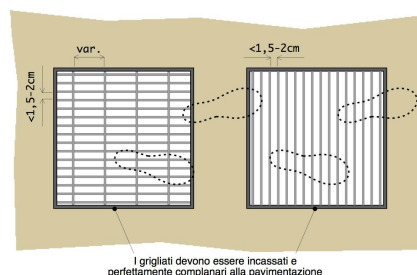


Ambito: URBANO

Argomento:

Griglia**Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni**

Riposizionamento della griglia ruotata di 90° rispetto al senso di marcia dei pedoni, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone. Eventuale realizzazione di raccordo con la pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.



Ambito: URBANO

Argomento:

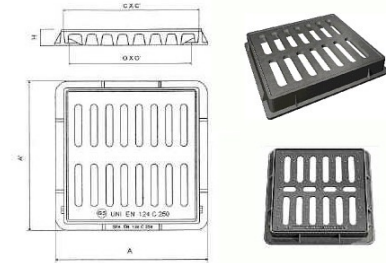
Griglia

Caditoia inadeguata

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

Marciapiede

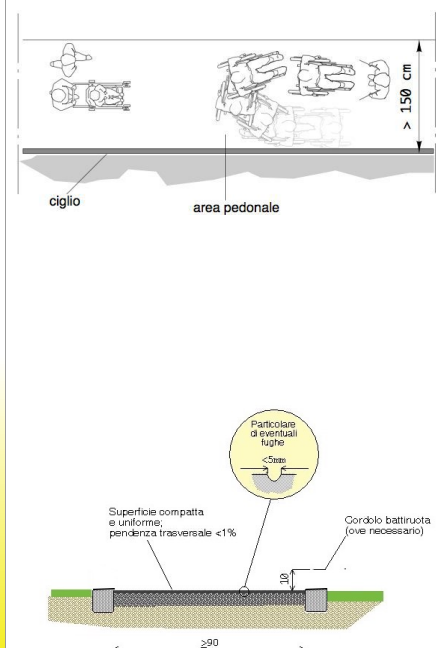
Assenza di percorso in rilevato

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

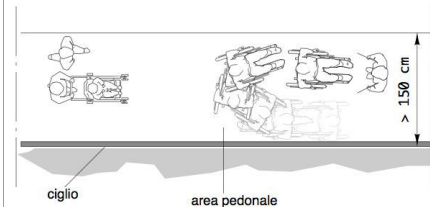
Argomento:

Marciapiede

Assenza di percorso a raso

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.



ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

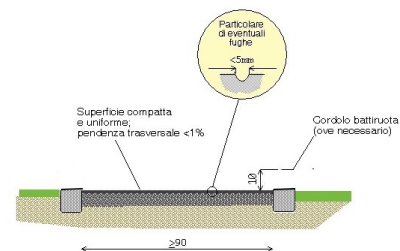
Ambito: URBANO

Argomento:

Marciapiede

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti. La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.



ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

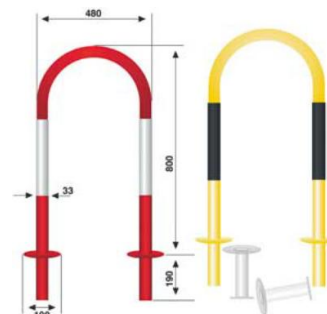
Ambito: URBANO

Argomento:

Paletto parapedonale

Carenza o inadeguatezza di protezione del percorso pedonale

Lievo della protezione esistente ed inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.



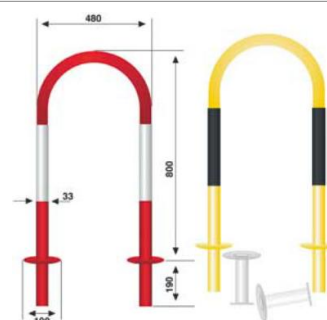
Ambito: URBANO

Argomento:

Paletto parapedonale

Assenza di protezione del percorso pedonale

Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.



Ambito: URBANO

Argomento:

Palina per segnaletica**Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus**

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.



Ambito: URBANO

Argomento:

Palo di illuminazione**Palo di supporto cromaticamente poco visibile.**

Inserire sul supporto verticale alcune fasce di color cromaticamente in contrasto con la superficie. Le fasce di contrasto andranno poste a cm. 100 e cm. 170 di altezza da terra. L'altezza della fascia non dovrà essere inferiore a cm. 10.



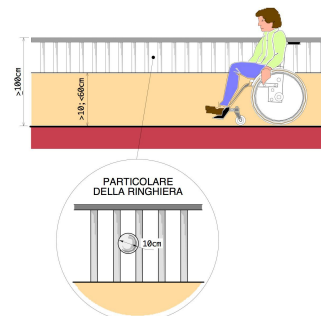
Ambito: URBANO

Argomento:

Parapetto

Assenza di parapetto

In presenza di ragguardevole dislivello, al fine di evitare la facile caduta di persone con disabilità motoria, sensoriale o distratte, si prevede l'inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 e struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm.



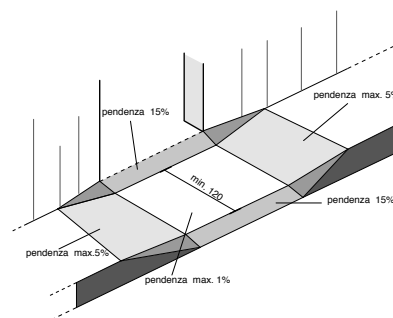
Ambito: URBANO

Argomento:

Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale, utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.



ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Ambito: URBANO

Argomento:

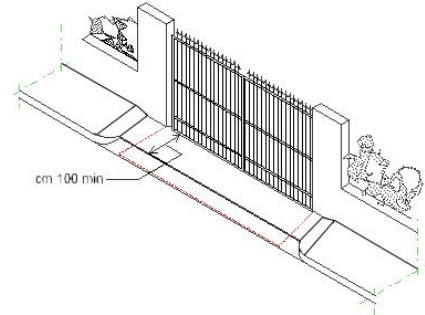
Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

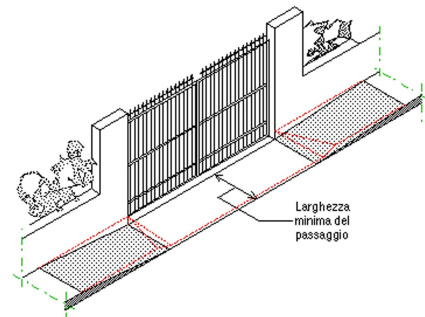
Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.



Ambito: URBANO

Argomento:

Pavimentazione**Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia**

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.



Ambito: URBANO

Argomento:

Pavimentazione**Presenza di pendenza trasversale eccessiva**

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).



Ambito: URBANO

Argomento:

Pavimentazione**Parcheggio con pavimentazione non idonea**

Sostituzione della pavimentazione esistente (**autobloccanti drenanti**) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine. Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

Argomento:

Pavimentazione**Pavimentazione in gomma inadeguata alla situazione**

Nuova pavimentazione in **gomma** civile liscia. Con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile. Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.



Ambito: URBANO

Argomento:

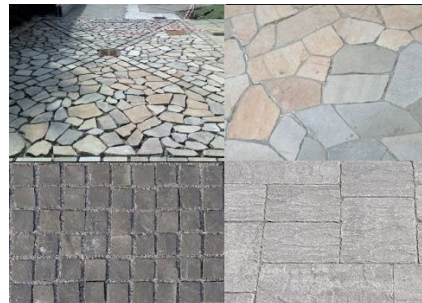
Pavimentazione

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

Pensilina

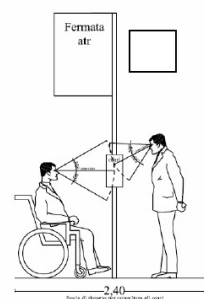
Risistemazione dell'arredo nella pensilina

Posizionamento di pali, cartelli stradali, cestini portarifiuti, etc...: lungo il marciapiede (sia che ospiti o meno la fermata bus) i pali o altri ostacoli non devono intralciare o impedire con la loro presenza il passaggio delle carrozzine: occorre garantire una fascia di passaggio minima di 1 m per il transito della carrozzina, almeno 1,4 m invece per permettere alla carrozzina stessa di compiere manovre (vedere fascia d'ingombro per carrozzina in manovra).

Consultazione degli orari alla fermata: attorno alla palina deve essere mantenuta una fascia circolare di rispetto libera da ostacoli (ad esempio 120 cm di raggio) al fine di garantire anche al disabile la possibilità di consultare la tabella degli orari dei bus (pertanto vanno assolutamente evitati i cestini portarifiuti collocati proprio sulla palina di fermata o nelle immediate vicinanze).

I bussolotti o le tabelle contenenti gli orari dei passaggi dei mezzi pubblici devono essere posti ad una idonea altezza da terra (tale altezza non deve essere né troppo bassa né troppo alta per non creare disagi sia all'utenza disabile che quella abile).

Nel caso ad esempio di un unico bussolotto (contenente i passaggi alla fermata da 1 a 3 linee) si deve mantenere una altezza da terra di $1,1 \text{ m} + 0,39 \text{ m}$ (h bussolotto) per una quota massima di $1,49 \text{ m}$ (l'altezza occhi disabile si suppone essere a $1,3 \text{ m}$ dal piano marciapiede); nel caso di due bussolotti (da 4 a 6 linee che accedono alla fermata) si deve mantenere una



Ambito: URBANO

Argomento:

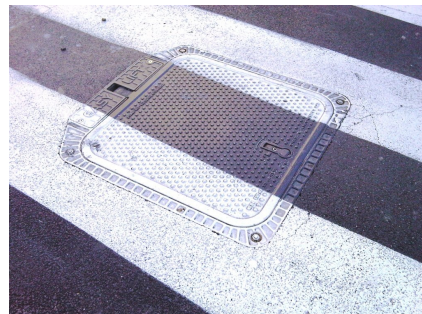
Pozzetto

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

Pozzetto

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

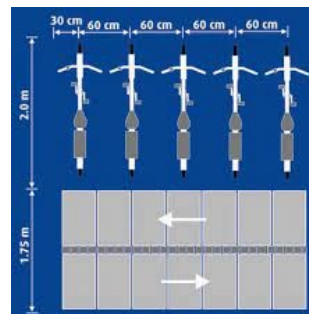
Rastrelliera

Assenza di rastrelliera per sosta di cicli e motocicli

Inserimento di elementi prefabbricati atti a contenere cicli e motocicli disposti ortogonalmente o a spina di pesce rispetto al percorso pedonale. La collocazione della rastrelliera non deve, in presenza di cicli e motocicli in sosta, costituire ostacolo al passaggio pedonale e comunque deve essere garantito un passaggio minimo di cm.120.

ATTENZIONE !

Quando il percorso pedonale presenta un intenso traffico pedonale, si suggerisce di proteggere l'area perimetrale della sosta con una pavimentazione tattile.



Ambito: URBANO

Argomento:

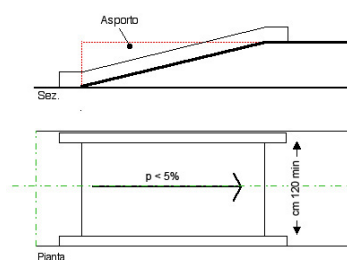
Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.



Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

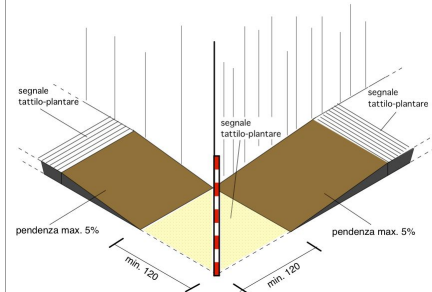
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta



Ambito: URBANO

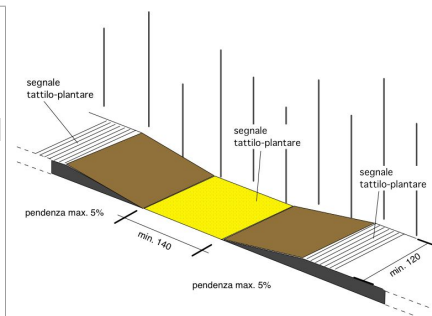
Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.



Ambito: URBANO

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Argomento:

Scivolo/rampa

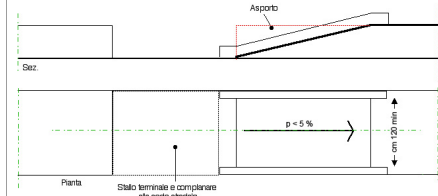
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza. La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

Argomento:

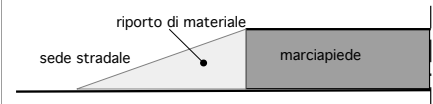
Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



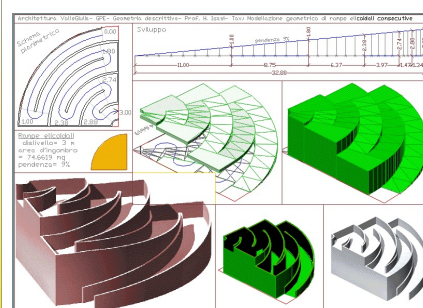
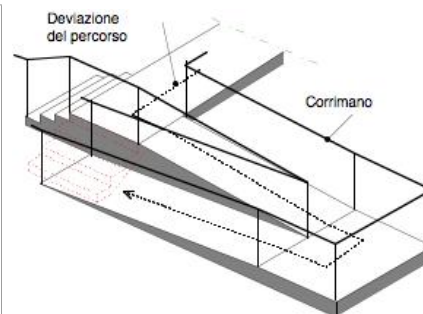
Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da una serie di gradini

Realizzazione di sistema di rampe la cui pendenza non sia superiore all'5%. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.



Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

Scivolo con pendenza eccessiva

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di correderla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

**ATTENZIONE !**

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

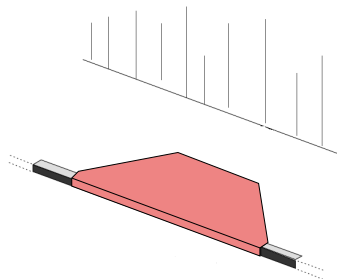
Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata

Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso.
Il marciapiede dovrà avere una pendenza trasversale non superiore all'1%. La finitura della pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante e perfettamente complanare.



Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

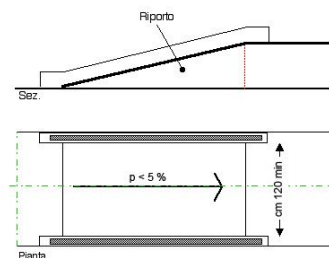
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

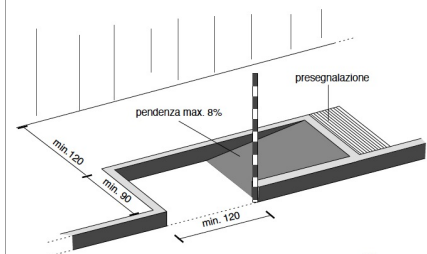
Scivolo inadeguato in uno spazio sottodimensionato

Inserimento di uno scivolo rettilineo con rampa a piano inclinato posto sulla direzione del pedonale. Tale soluzione limita notevolmente l'ingombro della rampa e consente sviluppi maggiori della stessa longitudinalmente. Sul lato opposto alla discesa è utile predisporre una segnalazione orizzontale di tipo tattile ad alto contrasto, per i non vedenti e ipovedenti o, un oggetto di arredo urbano che impedisce alle persone di inciampare involontariamente sul gradino.

L'adozione di un paletto impedisce l'occupazione della rampa da parte di veicoli in sosta irregolare.

La larghezza della rampa non deve essere inferiore a 90 cm., lo stallo dovrà avere una superficie minima di cm. 120 x 90.

E' importante che il marciapiede, per la parte non interessata dallo scivolo, abbia una larghezza utile non inferiore a cm. 150.



Ambito: URBANO

Argomento:

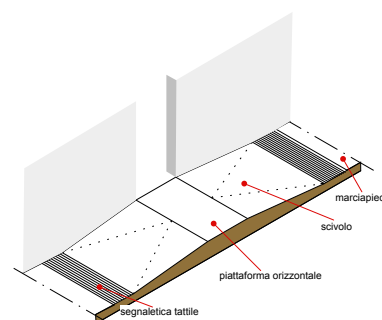
Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.



Ambito: URBANO

Argomento:

Sconnessioni

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Adeguamento del percorso tramite rifinitura superficiale della pavimentazione sottostante in terra battuta o altro, con uno strato di ghiaia sciolta ai soli fini estetici. La dimensione è tale da non proporsi come pedonale ma bensì come aiuola. Tutti gli affacci pedonali devono per quanto possibile essere accessibili, ovvero essere collegati con la sede stradale senza dislivelli. i passi carrai, mantenere il preesistente.



Ambito: URBANO

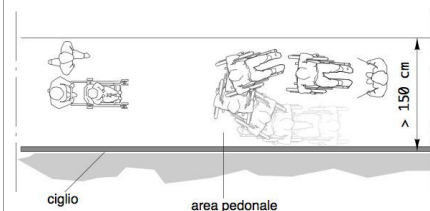
Argomento:

Sconnessioni

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.



ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Ambito: URBANO

Argomento:

Seduta

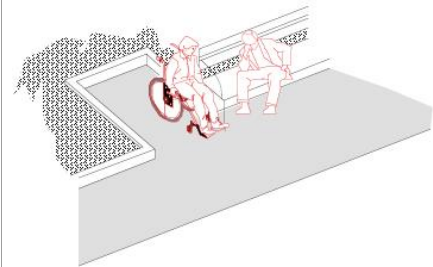
Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.

L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina. Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

ATTENZIONE !

Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.



Ambito: URBANO

Argomento:

Seduta

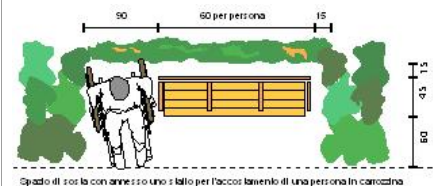
Assenza di panca per la seduta

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.



Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica orizzontale

Presenza di attraversamento pedonale non inutilizzato o troppo pericoloso

Eliminazione dell'attraversamento (zebratura) tramite ri-integgiatura color bitume delle zebrature esistenti.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

Argomento:

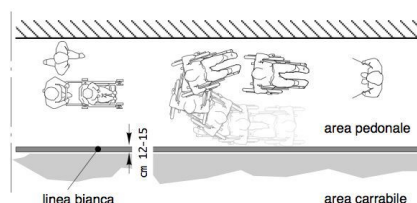
Segnaletica orizzontale

Assenza di protezione del percorso pedonale

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

ATTENZIONE !

Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.



Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica orizzontale

Assenza di delimitazioni fra percorso pedonale e ciclabile

Rilevo: ostacolo rappresentato dalla promiscuità fra percorso pedonale e pista ciclabile a raso, assenza di cordolo o altra delimitazione. L'assenza di delimitazione fa gli spazi e promiscuità di funzioni può produrre l'insorgere di ansia e comportamenti problema in persone con disabilità sensoriali, cognitive, di linguaggio, disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico, nonché problemi legati all'anzianità e all'udito.

L'attenzione alla struttura di un luogo, a rendere chiaro, visivamente evidente, leggibile ciò che viene richiesto è un accorgimento tecnico vitale, per evitare l'insorgere di questi problemi, questa attenzione agevola e consente l'apprendimento di una routine comportamentale nella fruizione dell'ambiente, all'acquisizione di competenze e di autonomie.

Tipo di intervento: installazione di elementi di delimitazione e separazione tipo barriere visive



Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica tattile

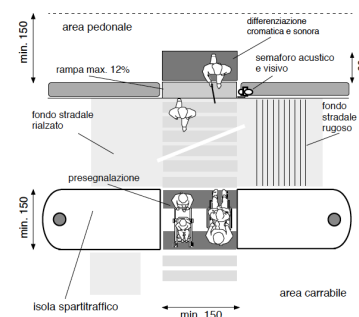
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consoni al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.



Ambito: URBANO

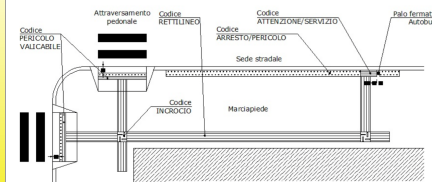
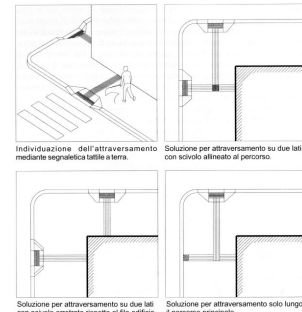
Argomento:

Segnaletica tattile

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.



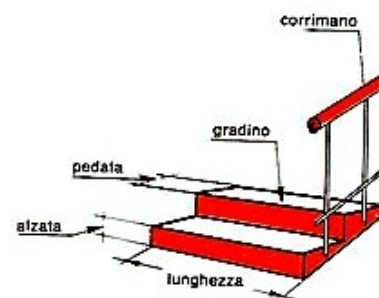
Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica tattile

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.



Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.



Ambito: URBANO

Argomento:

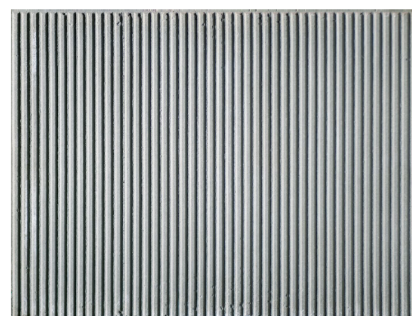
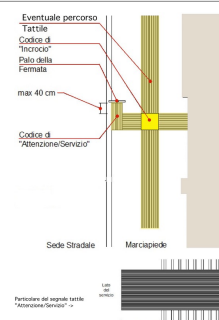
Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.



Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica verticale**Assenza di segnaletica informativa (WAYFINDING)**

Istallazione di segnaletica verticale indicante percorso accessibile, realizzata con palo in ferro zincato diametro mm 48 e segnale in lamiera di alluminio 25/10 dimensione cm 60x60 ad elevata risposta luminosa (Classe 2) posto ad una altezza di oltre cm 240 dal piano stradale.

Le informazioni migliorano il wayfinding evitando di intraprendere percorsi non accessibili.

Per realizzare questo obiettivo, occorre:

- segnalare percorsi logici;
- riportare punti di riferimento;
- differenziare i percorsi con colori e pittogrammi;
- associare ai percorsi una distanza e un tempo di percorrenza;
- evidenziare i luoghi pericolosi e aree che richiedono attenzione e rispetto;
- fornire indicazioni multisensoriali;
- coerenza delle informazioni ripetute lungo i percorsi.



Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica verticale**Assenza di indicazione visiva di parcheggio**

Rilievo: è assente un'indicazione chiara dell'ubicazione delle zone adibite a parcheggio.

Intervento: occorre segnalare il servizio presente in corrispondenza del percorso pedonale mediante l'installazione di segnaletica verticale recante i pittogrammi in figura, realizzata con palo in ferro zincato diametro mm 48 e pannello di indicazione in lamiera di alluminio 25/10 dimensione cm 60x60 ad elevata risposta luminosa (Classe 2) posto ad una altezza di oltre cm 240 dal piano stradale.



Termini di utilizzo dei pittogrammi: i pittogrammi utilizzati sono distribuiti sotto una Licenza Creative Commons (BY-NC-SA), secondo le condizioni d'uso indicate al portale <https://arasaac.org/terms-of-use>. Non possono essere utilizzati per scopi commerciali o editoriali, ma è consentito l'utilizzo in ambiente urbano con aggiunta del logo dell'ARASAAC nella segnaletica creata. Sopra il logo scrivere "Pittogramma" o "Pittogrammi".

Ambito: URBANO

Argomento:

Semaforo

Attraversamento pedonale pericoloso su strada ad alta intensità di traffico

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite inserimento di impianto semaforico, dotato di **pulsante di chiamata** a 80/100 cm da terra e di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti, regolato secondo un tempo di attraversamento minimo di 3 secondi/metro di percorso.

Si ricorda che il Comitato Elettrotecnico Italiano ha emanato la norma 214-7 per uniformare le caratteristiche tecniche e funzionali dei semafori acustici, stabilendo, fra l'altro, le seguenti regole:

- 1) Sono da preferire sistemi che non emettono segnali sonori in continuazione, ma solo su richiesta;
- 2) Il palo semaforico deve essere dotato di un pulsante di richiesta della segnalazione acustica;
- 3) Il pulsante deve essere posto nella faccia inferiore della scatola;
- 4) Il segnalatore acustico e la scatola di comando devono essere posti nell'immediata vicinanza dell'attraversamento pedonale;
- 5) Nella zona del pulsante va riprodotta in rilievo una freccia a forma di cuneo indicante la direzione dell'attraversamento;
- 6) Se per la situazione dei luoghi l'attraversamento può risultare pericoloso per la persona disabile, si deve prevedere che alla pressione del pulsante di richiesta del segnale acustico corrisponda una fase di "tutto rosso" che impedisca ai veicoli di interferire con l'attraversamento del disabile.



Ambito: URBANO

Argomento:

Semaforo

Inadeguatezza di impianto semaforico esistente

Adeguamento di impianto semaforico tramite dotazione di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti.



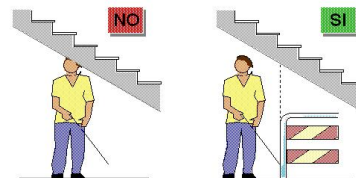
Ambito: URBANO

Argomento:

Transennatura

Protezione: assenza

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti.



Ambito: URBANO

Argomento:

Transennatura

Ostacolo costituito da transenna con forma non percepibile dalle persone non vedenti.

Inserire nella parte sottostante la transenna esistente, una seconda fascia di protezione in metallo. La fascia sarà collocata a cm. 30 di altezza da terra; tale altezza consentirà il riconoscimento dell'ostacolo da parte delle persone non vedenti con il bastone bianco.



Ambito: URBANO

Argomento:

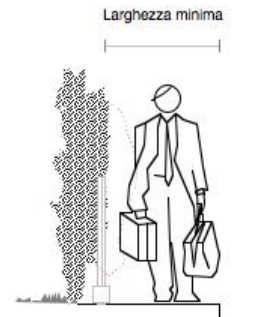
Vegetazione

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

ATTENZIONE !

I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.



Ambito: URBANO

Argomento:

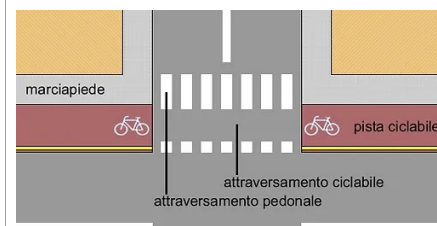
Zebrature

Assenza di strisce zebraate

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdruciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione. Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli è di 50 cm. La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale. Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

ATTENZIONE !

Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.



Ambito: URBANO

Argomento:

Antincendio

Campanello allarme antincendio ad altezza eccessiva

I sistemi fissi di rivelazione manuale permettono invece una segnalazione nel caso d'incendio sia rivelato dall'uomo. I pulsanti di segnalazione manuale d'incendio devono essere per numero e ubicazione tali per cui, da ogni punto della zona controllata, il pulsante più vicino disti non più di 15 m nelle attività con rischio d'incendio elevato e non più di 30 m nelle attività con rischio d'incendio basso o medio. Il campanello di allarme, deve essere posto, preferibilmente ad una altezza di m. 1.20 dal pavimento.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

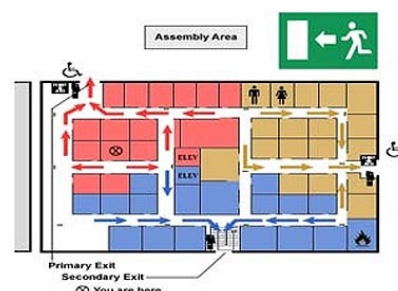
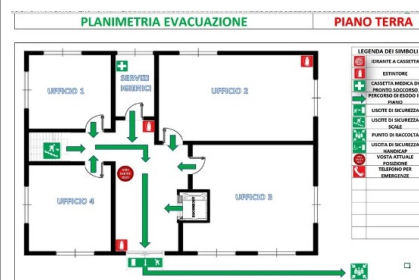
Antincendio

Segnaletica di emergenza non leggibile

La segnaletica per essere efficace deve dare un messaggio rapido e facilmente interpretabile; per raggiungere questo scopo occorre osservare alcune semplici regole:

- evitare la disposizione ravvicinata di un numero di cartelli eccessivo, ciò al fine di favorirne l'individuazione e la comprensione del messaggio;
- non utilizzare contemporaneamente segnali che possano generare confusione tra di loro (es.: fornire messaggi contraddittori);
- rendere visibile la segnaletica da tutte le posizioni ritenute critiche rispetto al messaggio che si vuole fornire.

La grafica deve essere semplice e intuitiva. L'uso di planimetrie tecniche non facilita la lettura immediata come la presenza di una legenda estremamente dettagliata.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Antincendio

Assenza di sedia per l'evacuazione

Prevedere l'acquisto di sedie da evacuazione

Si applicano le raccomandazioni seguenti:

a) Le sedie da evacuazione dovrebbero essere sicure e facilmente manovrabili ed essere situate nello spazio calmo per l'attesa dei soccorsi su ciascun piano, ma non dovrebbero invadere lo "spazio calmo per l'attesa dei soccorsi",

- essere utilizzabili per salire e scendere le scale,
- essere utilizzabili per percorrere lunghe distanze orizzontalmente all'interno e all'esterno dell'edificio,
- essere in grado di compensare tutte le caratteristiche disagiati di un ambiente particolare, come i percorsi di evacuazione su terreno accidentato,
- essere presente ad ogni piano della struttura.

La seggiola da evacuazione può essere dotata di 2 cingoli larghi, passivi e autofrenanti per permettere la rapida ma sicura discesa del paziente.

Dotata di 4 ruote, di cui 2 piroettanti per permettere di essere usata come portantina.

Due maniglie telescopiche anteriori facilitano le operazioni di sollevamento.

La seduta morbida e il poggiatesta assicurano massimo comfort al paziente.

Facilmente richiudibile, è stivabile nel vano dei mezzi di soccorso, nel bagagliaio della macchina, o, tramite i suoi supporti (optional), è possibile attaccarla alla parete.

La sedia da evacuazione può essere utilizzata su scale con pendenza compresa tra l'28° e l'39°.



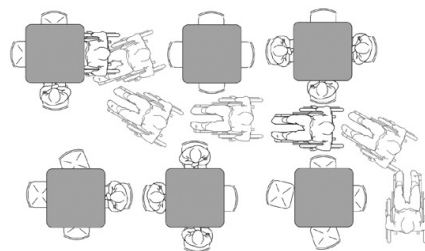
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Arredo

Arredo interno: posizione inadeguata

Riposizionamento dell'arredo in maniera da agevolarne l'utilizzo senza recare intralcio al passaggio delle persone in particolar modo con le carrozzine.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Arredo**Arredi mal posizionati**

Adeguamento dell'arredo esistente riposizionando i mobili in modo da non costituire ostacolo o intralcio al passaggio delle persone. In particolar modo, l'intralcio è provocato da un mobile dalla forma spigolosa, collocato su un percorso molto frequentato dalle persone.

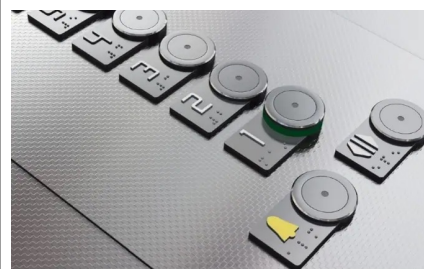
Lo spazio minimo richiesto è proporzionale all'intensità del traffico pedonale e comunque non deve essere inferiore a cm. 150 di larghezza utile.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Ascensore**Pulsantiera non completamente fruibile.**

I pulsanti di comando dell'ascensore dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Asciugamani**Porta asciugamani: assenza**

Inserimento di distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento. Il dispositivo dovrà consentire un agevole utilizzo anche da parte di persone con difficoltà motorie agli arti superiori e non dovrà recare intralcio al passaggio nell'area circostante.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Asciugamani**Porta asciugamani in posizione inadeguata**

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.



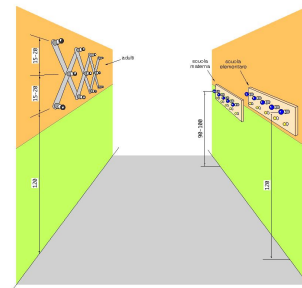
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Attaccapanni

Attaccapanni: assenza

Inserimento di attaccapanni a muro realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone nane o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.



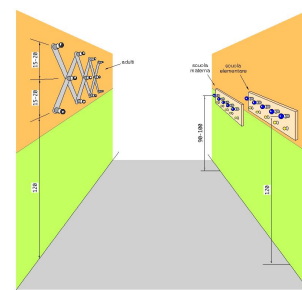
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Attaccapanni

Attaccapanni in posizione inadeguata

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Attaccapanni**Mensola/appendiabiti: assenza**

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Automatismo**Molla di ritorno del serramento inadeguata**

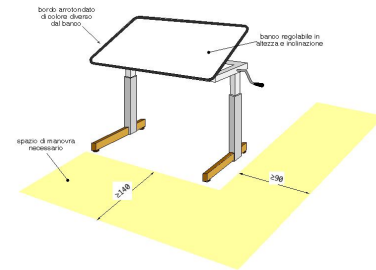
Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Banco/Tavolo**Banco da scuola adattabile: assenza**

Inserimento di banco ergonomico adattabile in altezza e inclinazione. Il banco sarà privo di spigoli vivi con bordature antitrauma e possibilmente posizionato su ruote con freno che ne permettano un facile spostamento nella posizione più idonea alle esigenze della classe e dell'alunno che al momento lo utilizza. Il banco non dovrà costituire ostacolo al raggiungimento o percorrimento delle vie di esodo previste dal piano di evacuazione.

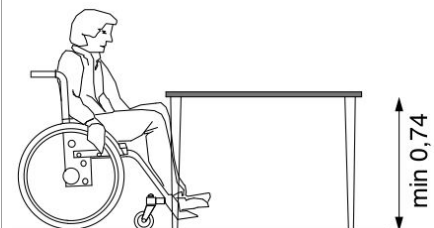


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Banco/Tavolo**Tavolo: inadeguato**

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Bancone**Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)**

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.

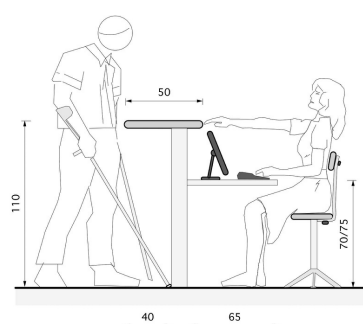
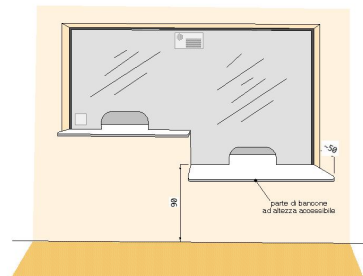
b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.

c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.

d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.

e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.

f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Bidet**Ostacolo costituito da bidet**

Eliminazione del bidet per consentire una migliore fruizione dei rimanenti sanitari. In sostituzione del bidet va inserita un'apposita doccetta lateralmente alla tazza wc.

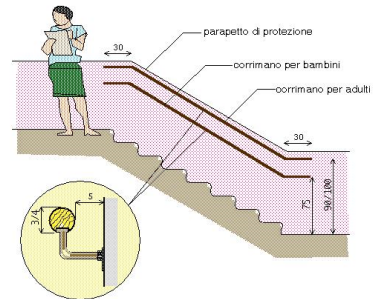


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Corrimano**Corrimano: assenza/inadeguatezza**

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

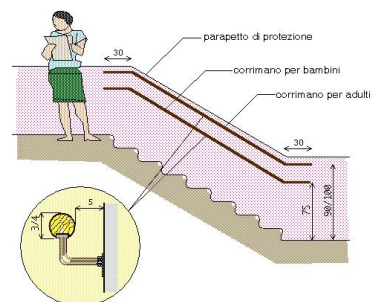


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Corrimano**corrimano ad altezza inadeguata**

Riposizionamento del corrimano esistente: nel caso di un uso da parte di persone adulte saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, nel caso di maggior uso da parte di bambini saranno posti ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano.



Ambito: EDILIZIO

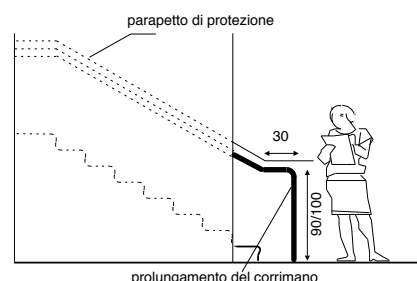
Argomento:

Corrimano

Corrimano: inadeguatezza

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino. Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.



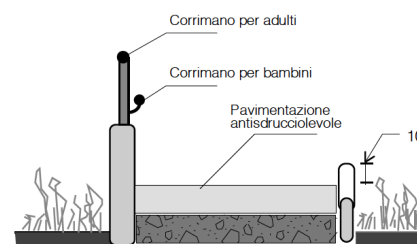
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Corrimano

Assenza di un corrimano su piano inclinato

Inserimento di un corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il piano inclinato. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Distributore carta**Distributore carta igienica: assenza**

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80-110 cm dal piano di calpestio.

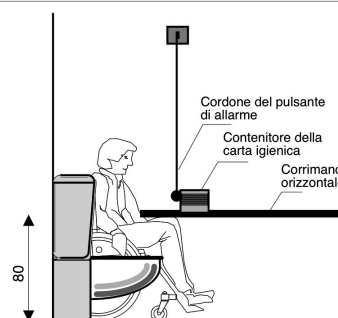


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Distributore carta**distributore carta igienica: posizione inadeguata**

Riposizionamento del distributore di carta igienica ad altezza di 80 dal piano di calpestio e cm 80 dalla parete posteriore o, nel caso di servizio privo di parete adiacente al sanitario, il porta rotolo deve essere inserito su un maniglione ribaltabile.

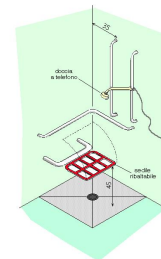


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Doccia**Piatto doccia a pavimento: assenza**

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.



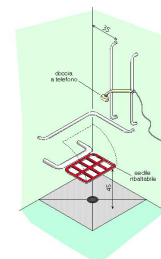
DOCCIA A PAVIMENTO ACCESSORIATA CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Doccia**Piatto doccia: inadeguato**

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.



DOCCIA A PAVIMENTO ACCESSORIATA CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

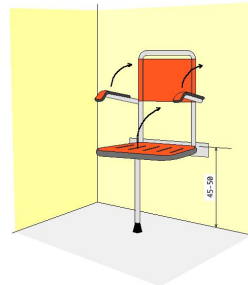
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Doccia

sedile ribaltabile: inadeguato

Sostituzione del sedile ribaltabile per doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento. Fissato a parete con apposite guide, la seduta avrà dimensioni non inferiori a 40x40 cm e sarà posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.



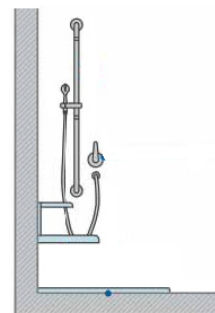
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Doccia

Doccia con accessori mal posizionati.

Riposizionare il saliscendi e il miscelatore di comando in modo tale che sia facilmente usabile da una persona seduta. I comandi devono essere posti sulla parete laterale rispetto alla seduta. I comandi saranno collocati ad un'altezza di cm. 100/120 da terra, il saliscendi partirà da un'altezza non superiore a cm. 140 da terra.

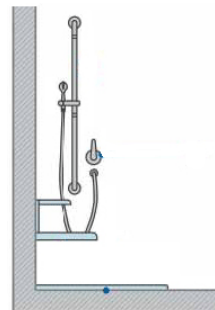


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Doccia**Doccia con accessori assenti.**

Inserire un saliscendi completo di flessibile, cornetta e miscelatore di comando in impianto già predisposto. I comandi devono essere preferibilmente posti sulla parete laterale rispetto alla seduta. I comandi saranno collocati ad un'altezza di cm. 100/120 da terra, il saliscendi partirà da un'altezza non superiore a cm. 140 da terra.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Elevatore esterno**Piattaforma elevatrice assente.**

Installazione di piattaforma elevatrice a sollevamento elettrico con sospensione a cinghie portanti
 Portata 300 Kg
 Velocità 0.15m/sec a regime con accelerazione e decelerazione a velocità variabile
 Vano corsa: struttura metallica portante zincata a caldo, crociere di irrigidimento, tetto in lamiera coibentata, recinzione lato anteriore e posteriore in lamiera e lato sx in vetro stratificato fumé.
 Dimensioni indicative esterne 1450x1580 mm.
 Cabina di dimensioni minime di 900x1200 mm con struttura portante in lamiera zincata, pareti rivestite in laminato plastico con colori a scelta, parete laterale sinistra in cristallo trasparente con corrimano, parete frontale, montanti d'angolo e cielino in lamiera plastificata color finto inox, pavimento rivestito in linoleum, illuminazione con faretti a led.
 Porte di cabina: ingresso con tre ante automatiche telescopiche in lamiera plastificata color finto inox, apertura 800x2000 mm, fotocellula di interdizione delle ante in caso di ostacolo.
 Porte di piano, con portali a tre ante automatiche telescopiche in lamiera plastificata color finto inox, apertura 800x2000mm.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Elevatore interno

piattaforma elevatrice: assenza

Installazione di piattaforma elevatrice a vano aperto
Utilizzabile fino ad un dislivello massimo di 2000 mm, la piattaforma viene realizzata con centralina idraulica e quadro elettrico esterni per facilitare eventuali interventi di manutenzione o riparazione.

Comandi a bordo e di piano facilmente utilizzabili, soffietto di protezione sotto al pianale che evita pericoli di schiacciamento.

Struttura in vetro di sicurezza ed acciaio, idoneo anche per esterni.

Portata Kg. 250/300

Parapetti a bordo e cancelli, con serrature di sicurezza, realizzati in acciaio e vetro antisfondamento



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Elevatore interno

Piccola piattaforma elevatrice inadeguata

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") previa rimozione dell'esistente.

Piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli, quali marciapiedi o singoli gradini, per un'altezza massima di 220mm

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.), in alternativa viene fornito con piano antiscivolo.

Portata 300Kg

Elevazione massima 220mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm

Dimensione minime pianale 800×1250

Dimensione fossa 850×1300, profondità 280 mm con piano rivestibile; 250 mm con piano antiscivolo



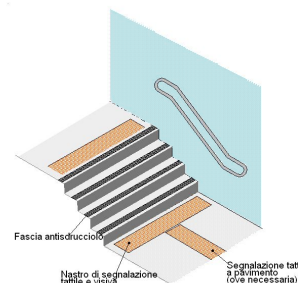
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Gradini

fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Eliminazione di fascia antisdrucchiolo che risulta pericolosa per consistenza, abrasione e larghezza.



Ambito: EDILIZIO

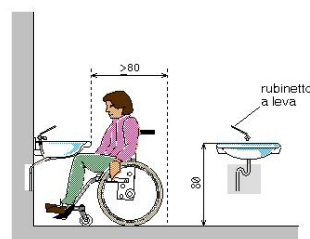
Argomento:

Lavabo

Lavabo: assenza (bagno riservato)

Inserimento di lavabo, preferibilmente del tipo a fronte concavo, con bordi arrotondati e appoggio per i gomiti; con rubinetto a miscelazione meccanica e comando a leva.

Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.



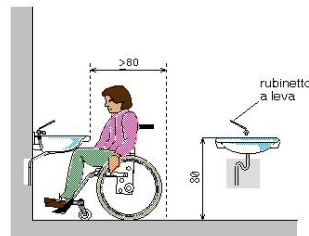
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Lavabo**Lavabo: posizione inadeguata**

Accurata rimozione del lavabo e adeguato riposizionamento dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Qualora l'utenza è costituita da bambini

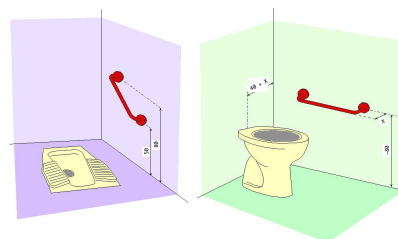


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Maniglione**Maniglioni inadeguati**

Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Maniglione**Maniglione verticale inadeguato**

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Maniglione**Maniglione: assenza**

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Mappa tattile

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 30x40

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.



Ambito: EDILIZIO

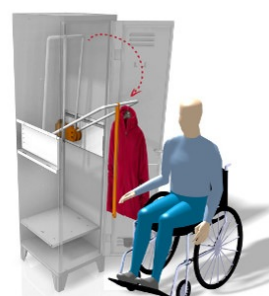
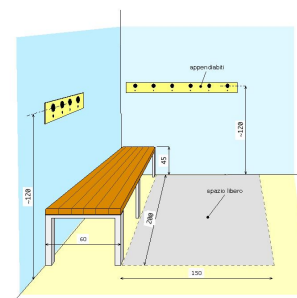
Argomento:

Panca

Panca di seduta: assenza

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.



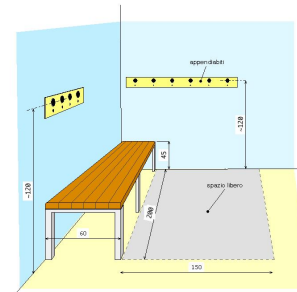
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Panca

panca di seduta: inadeguata

Sostituzione di panca di seduta con una speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 40-45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 180. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.



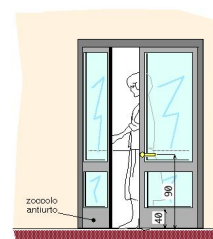
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Porte

banda di protezione: assenza (su porta in vetro)

Inserimento di fascia opaca infrangibile su porta in vetro posizionata ad almeno 40 cm dal piano del pavimento o a metà del serramento con funzione di irrigidimento, protezione agli urti e facilitazione della percezione del serramento a persone ipovedenti.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Porte

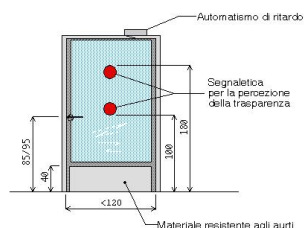
serramento esterno inadeguato

Inserimento di nuovo **serramento esterno** previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere una luce totale di cm. 150 con l'anta mobile principale di larghezza cm. 90 e seconda anta normalmente fissa di almeno cm. 60. In caso di necessità si dovranno aprire entrambe le ante.

L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile principale dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

Se l'infisso è costituito da vetri, questi saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

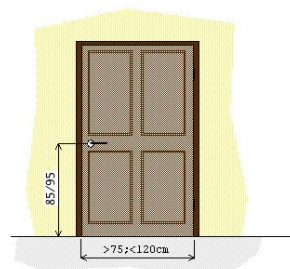
Porte

Serramento interno inadeguato

Inserimento di nuovo **serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 con maniglia per apertura posta ad altezza di cm. 90 dal pavimento.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.



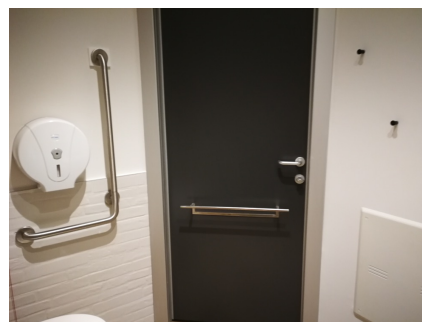
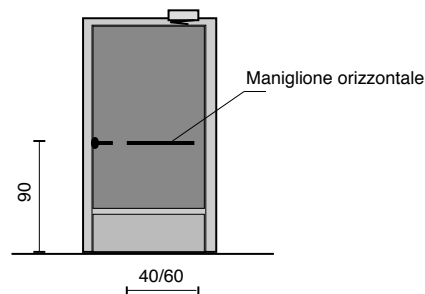
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Porte

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra. Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.



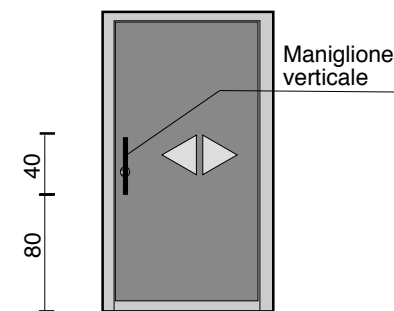
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Porte

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Porte

Serratura senza chiave per porte di servizi igienici

Sostituire la serratura esistente con un modello a leva per facilitare la presa e l'azionamento della serratura stessa sul lato interno della porta.



Ambito: EDILIZIO

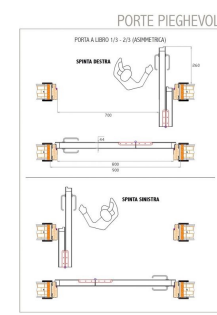
Argomento:

Porte

Apertura della porta in spazi minimi

Sostituire la porta attuale con una a libro a doppia anta.
La porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 (larghezza massima anta singola di cm 120).
Qualora necessita di una serratura, questa sarà posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Serratura a leva.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg.
Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico e zoccolo battiruota di protezione fino a cm. 40 di altezza da terra.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Postazione

Postazione operativa non fruibile e accessibile

Adeguamento dell'arredo circostante attraverso il riposizionamento dei mobili in modo da non costituire ostacolo o intralcio al passaggio delle persone, soprattutto con difficoltà motorie.

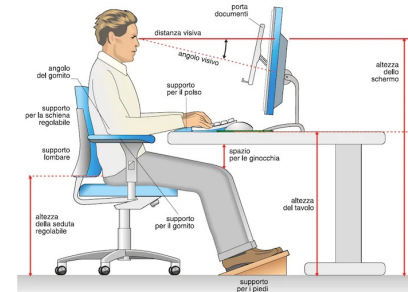
Lo spazio minimo richiesto è proporzionale all'intensità del flusso pedonale e comunque non deve essere inferiore a cm. 90 di larghezza utile con la possibilità di disporre di alcune aree libere per la rotazione di una carrozzina.

La fruibilità della postazione di lavoro o studio è condizionata dalla tipologia d'uso che se ne fa dello spazio, ovvero dalla modalità con cui si opera sulla postazione.

Ogni piano o tavolo di lavoro utilizzato dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive.

Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74.

L'arredo previsto e a misura dell'operatore non dovrà costituire ostacolo al raggiungimento delle



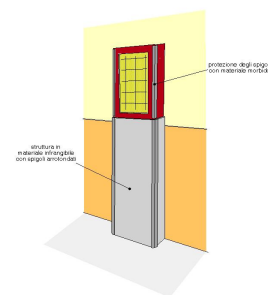
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Protezione

Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere

Protezione dell'ostacolo attraverso l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.



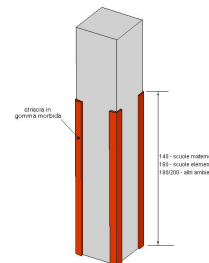
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Protezione

protezione spigoli vivi inadeguata

Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.



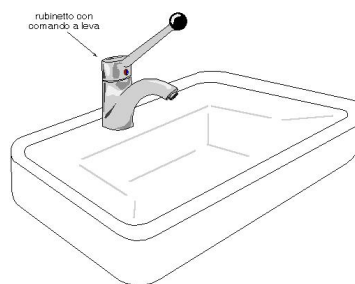
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Rubinetteria

Rubinetteria inadeguata

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Sciacquone**Pulsante sciacquone: assenza**

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Sciacquone**Pulsante sciacquone in posizione inadeguata**

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.



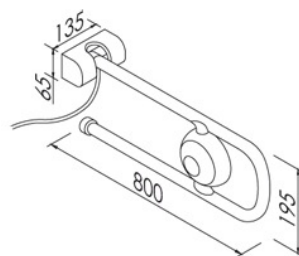
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Sciacquone**Pulsante sciacquone inadeguato**

Inserimento di nuovo pulsante di scarico a fianco della tazza wc, previa rimozione dell'esistente. Ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Nel caso in cui il wc non sia posizionato in adiacenza a una parete il pulsante dello sciacquone dovrà essere integrato sul maniglione.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Scivolo/rampa**Scivolo interno all'edificio con pendenza eccessiva.**

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%). La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 100 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Nessuna immagine di supporto

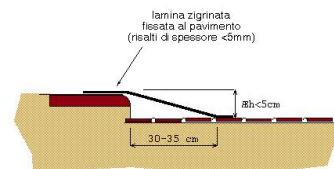
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Scivolo/rampa

Discontinuità della pavimentazione

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.
La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

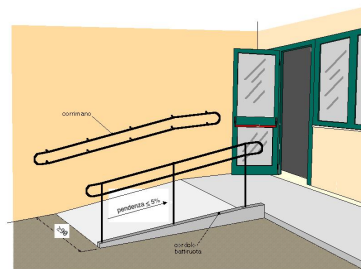
Scivolo/rampa

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Seduta

Seduta sprovvista di braccioli

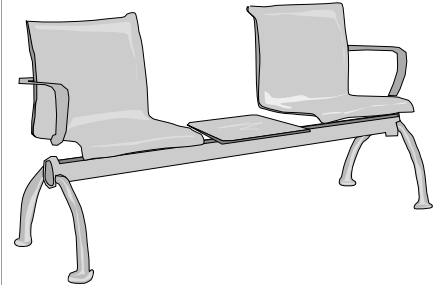
Inserimento sulla seduta esistente di una coppia di braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale per facilitare le persone anziane.

Qualora non sia possibile inserire i braccioli laterali, si renderà necessario la sostituzione dell'intera seduta.

La nuova seduta dovrà avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Segnaletica di

Segnaletica informativa e di orientamento assente

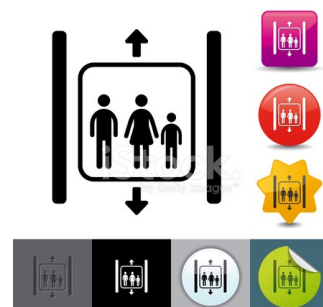
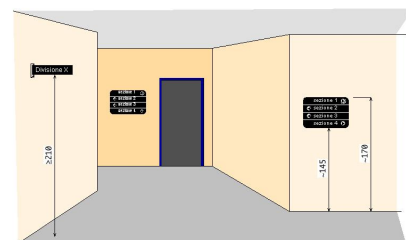
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Segnaletica di

Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo

Evidenziare gli elementi salienti mediante differenziazioni cromatiche e di luminanza in modo da facilitare l'orientamento e la comprensione degli elementi dello spazio, favorendo altresì la costruzione di mappe mentali, l'affordance e l'attrattività dei luoghi.

Attenzione!

Verificare le palette cromatiche anche in casi di daltonismo e altre disabilità visive impiegando palette di confronto, anche disponibili sul web



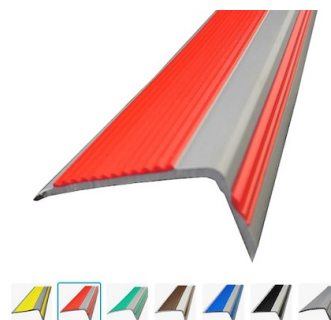
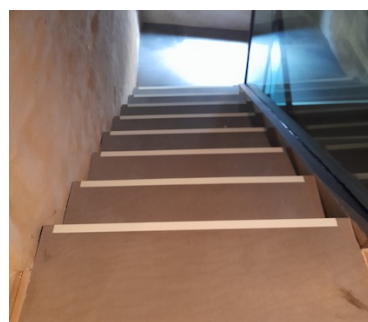
Ambito:

Argomento:

Segnaletica orizzontale

Banda segnalazione pericolo: assenza

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.



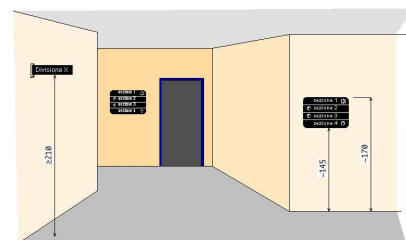
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Segnaletica verticale

Segnaletica verticale da sostituire

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento previa rimozione dell'esistente. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Segnaletica verticale

Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)

Inserire segnali delle vie di fuga e delle uscite di emergenza accessibili in autonomia alle persone con disabilità motorie.

E' necessario collocare i segnali in posizione visibile da tutti sulla base di un progetto unitario e ragionato.

Sono disponibili varie dimensioni in relazione alla distanza di lettura. I pittogrammi di riferimento sono E024, E026 ed E030



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Servizio igienico

bagno accessibile: assenza

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

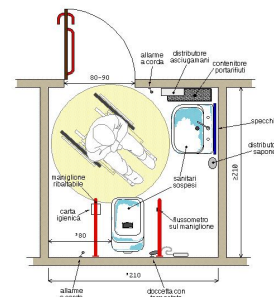
Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentire un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Servizio igienico

bagno accessibile: assenza

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, doccia a pavimento, ecc.

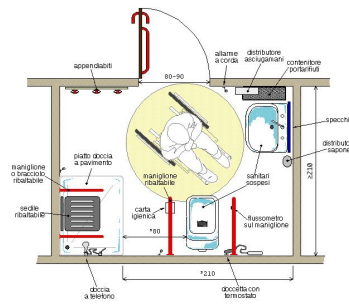
Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 3% e sempre verso il punto di scarico). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antiscivolo. Il sedile per la doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento, verrà fissato a parete con apposite guide e avrà una seduta di dimensioni non inferiori a 40x40 cm posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.



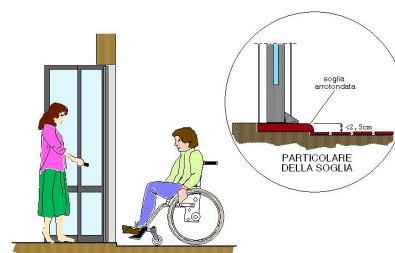
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Soglia

Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)



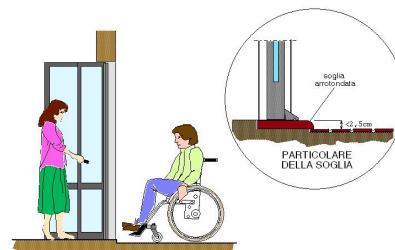
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Soglia

dislivello (inferiore 2,5 cm)

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)



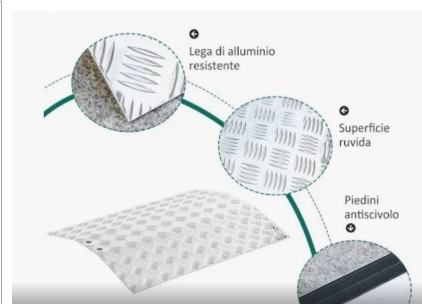
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Soglia

Superamento della soglia determinata dalla battuta dell'infisso

Superare l'ostacolo costituito dalla battuta dell'infisso che separa l'ambiente interno da quello esterno, mediante la sovrapposizione e/o eventuale fissaggio di lamiera dovutamente piegata ai fini del superamento della differenza di quota.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Spazio calmo

Assenza di “spazio calmo”

Prevedere uno spazio calmo attualmente non esistente.
Al fine di consentire agli occupanti di attendere e ricevere assistenza, lo spazio calmo deve:

a) essere contiguo e comunicante con una via d'esodo o in essa inserito, senza costituire intralcio all'esodo;

b) avere dimensioni tali da poter ospitare tutti gli occupanti del piano che ne abbiano necessità, nel rispetto delle superfici minime per occupante.

Luogo sicuro temporaneo: luogo in cui è temporaneamente trascurabile il rischio d'incendio per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano; tale rischio è riferito ad un incendio in ambiti dell'attività specificati, diversi dal luogo considerato.

Le dimensioni dello spazio calmo devono essere tali da poter ospitare tutti gli occupanti con disabilità del piano nel rispetto delle superfici lorde minime indicate ovvero 0,70 m²/persona deambulante e/o 2,25 m²/persona non deambulante.
Nel caso lo si preveda all'interno di un vano scala, l'area adibita a stazionamento non deve intralciare l'esodo.

In ciascuno spazio calmo devono essere presenti:
un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza;



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Spazio multisensoriale

Assenza di “spazio sensoriale” di stimolo o tranquillizzante.

Individuare uno spazio idoneo e allestire uno spazio tranquillizzante.

L'ambiente suggerito è uno spazio dove vengono proposte stimolazioni sensoriali (luci, colori, suoni, odori) che a livello percettivo siano piacevoli.

La stimolazione multisensoriale viene utilizzata come mezzo di comunicazione non – verbale, per migliorare e favorire il rilassamento, nell'ottica di aumentare i canali comunicativi e relazionali.

L'uso di colori, musica, aromi, immagini e tatto, sotto la guida del terapeuta, possono aiutare in particolare gli ospiti più disturbati a relazionarsi e ad interagire con gli altri, oltrechè a ridurre gli stati di agitazione, favorendo il rilassamento (fisico e mentale) e il riposo.

In una stanza stimolatrice è l'operatore che decide in ogni momento a quali stimoli vuole sottoporre per una stimolazione sensoriale efficace.

Per questo ci si avvale di apparecchiature con controlli remoti specificamente progettate: luci a LED, colonne d'acqua, letti ad acqua, impianti per la riproduzione di suoni o vibrazioni, proiettori, diffusori di essenze oltre ad arredi e protezioni morbide, in cui lo spazio è attrezzato tecnicamente per contenere tali impianti.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Specchio

Specchio: assenza



Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Specchio

Specchio in posizione inadeguata



Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

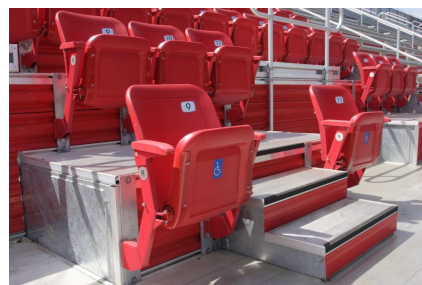
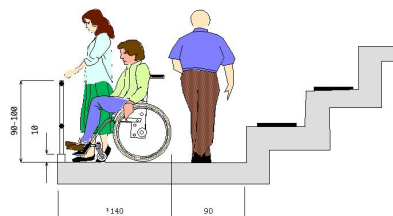
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Stallo riservato

Assenza di area di stazionamento

Creazione di spazio libero da riservare a persona in carrozzina, realizzato su pavimento orizzontale, con dimensioni non inferiori a cm 110x140 tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Nel caso di stallo su gradinata un cordolo di cm 10 ed una transenna alta cm 90 proteggeranno la persona in carrozzina da eventuali cadute. Lo spazio libero retrostante la carrozzina dovrà avere una larghezza di almeno 90 cm e lunghezza non inferiore a cm 190.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Targa

Didascalie non fruibili

Rendere le didascalie fruibili alle persone non vedenti alternando la descrizione alfanumerica a quella in rilievo e quella in Braille.

Per quel che concerne l'accessibilità dei contenuti, la segnaletica interna, secondo le linee guida ministeriali, dovrebbe:

- offrire informazioni raggruppate e ordinate alfabeticamente per piano;
- evitare di inserire troppi messaggi su un unico segnale;
- utilizzare numeri e pittogrammi, che sono più riconoscibili delle parole e non necessitano di traduzione. In tal senso si possono utilizzare i simboli Arasaac, i simboli che aiutano le persone che presentano gravi difficoltà di comunicazione, a causa di fattori diversi (autismo, disabilità intellettuale, mancanza di lingua, anziani, ecc.). per esprimere le loro idee, voglie, bisogni o desideri.

- utilizzare un linguaggio chiaro e conciso;
- usare la punteggiatura solo se indispensabile;
- evitare le abbreviazioni.

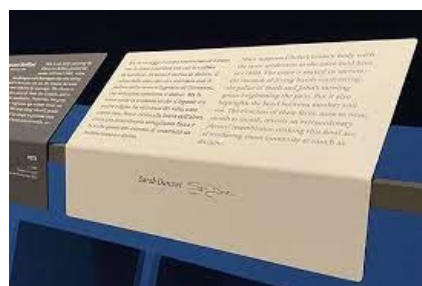
Valutare l'opportunità di utilizzare modalità di comunicazione con QR-Code.

Alcuni aspetti della comunicazione semplificata

“Semplificare” troppo spesso è inteso come sinonimo di “impoverire” ma indica, al contrario, “un’operazione colta, raffinata, volta a sottrarre complicazione e ad aggiungere senso”.

Attuare un processo di semplificazione significa affrontare principalmente due ordini di problemi:

- la leggibilità dei testi, intesa come loro presentazione fisica e relativi interventi grafici (caratteri, supporti, posizione);
- l'accessibilità dei testi, intesa come comprensibilità del contenuto espresso e relativi interventi redazionali (sulle parole, sulle frasi, sull'organizzazione delle informazioni).



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Campanello di allarme a corda: assenza**

Inserimento di campanello di allarme a corda.

Il cordino del campanello d'allarme dovrà essere distante dalla tazza wc in modo da evitare l'uso improprio dell'impianto.

Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Assenza di automatismi per l'apertura di porte**

Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura di porta d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra e di posizione.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

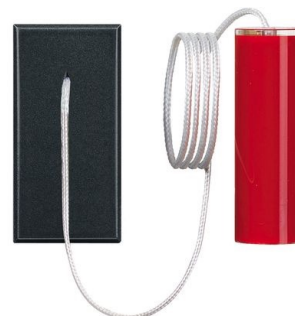
Terminale impianto**Campanello di allarme a corda: posizione inadeguata**

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento.

Il cordino deve essere di colore contrastante con la parete di fondo.

In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

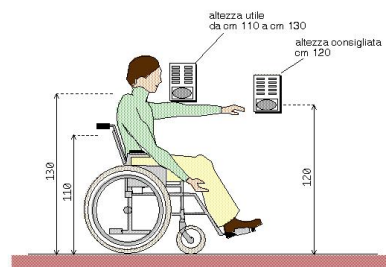


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Citofono in posizione inadeguata**

Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza preferibilmente di cm. 120 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.



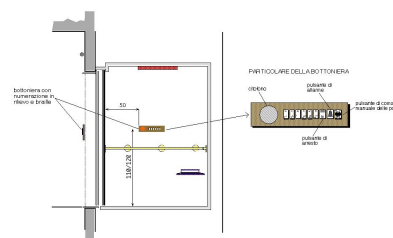
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Pulsantiera interna dell'ascensore inadeguata alla norma.**

Inserimento di nuova pulsantiera di comando ad un'altezza compresa fra cm 80 e cm 120, previa rimozione dell'esistente.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Letto di badge in posizione inadeguata**

Riposizionamento il lettore i cui comandi superiori dovranno essere ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Impianto di comunicazione carente**

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Terminale impianto**Distributori automatici non idonei**

Sostituire i distributori automatici (generi di ristoro, biglietti, certificazioni, cassa) con modelli dalle medesime funzionalità ma accessibili alle persone su sedia a ruote e con i comandi appositamente adattati per le persone non vedenti.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Wc

Sanitario di forma non idonea

Sostituire il sanitario con un modello in cui non sia presente lo sgolo anteriore.
In tal caso si dovrà procedere con la scelta di un sanitario standard dotato di copri-water apposito con apertura frontale. Oppure orientarsi su un prodotto già previsto di ugelli regolabili, posti all'interno del vaso o, utilizzare un copri-water dotato di ugelli per l'erogazione dell'acqua regolabili e dotato di comando miscelatore.



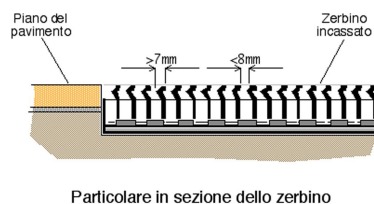
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Zerbino

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo.

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Zerbino**Ostacolo costituito da zerbino incassato (da sostituire)**

Inserimento di nuovo zerbino previa rimozione dell'esistente. Lo zerbino sarà del tipo incassato a pavimento, con guide saldamente ancorate non in rilievo. Saranno da evitare stuoini in materiali troppo elastici o a facile sfondamento (moquette, fibre di cocco, ecc.) ed in genere tappeti con spessore superiore ai 6 mm.



Particolare in sezione dello zerbino

Ambito: EDILIZIO